

Si ricorda infine che l'Impresa esecutrice dovrà allegare al progetto esecutivo, oltre agli elementi prescritti dal D.P.d.R. del 5 ottobre 2010 n. 207, anche i seguenti specifici elaborati:

- piano CMF (colori, materiali, finiture);
- piano dell'accessibilità;
- modello tridimensionale digitale aggiornato.

PROGETTI di:

Arch. Fabio Castelli

Arch. Santi Garufi

Arch. Alessio Mazzeo

COMUNE DI FIRENZE

RICERCHE di:

Rossella Ferrini

Melissa Serra

RICERCA
PROGETTUALE



CENTRO CULTURALE
COMPLESSO SAN DONATO

Il centro giovani p1

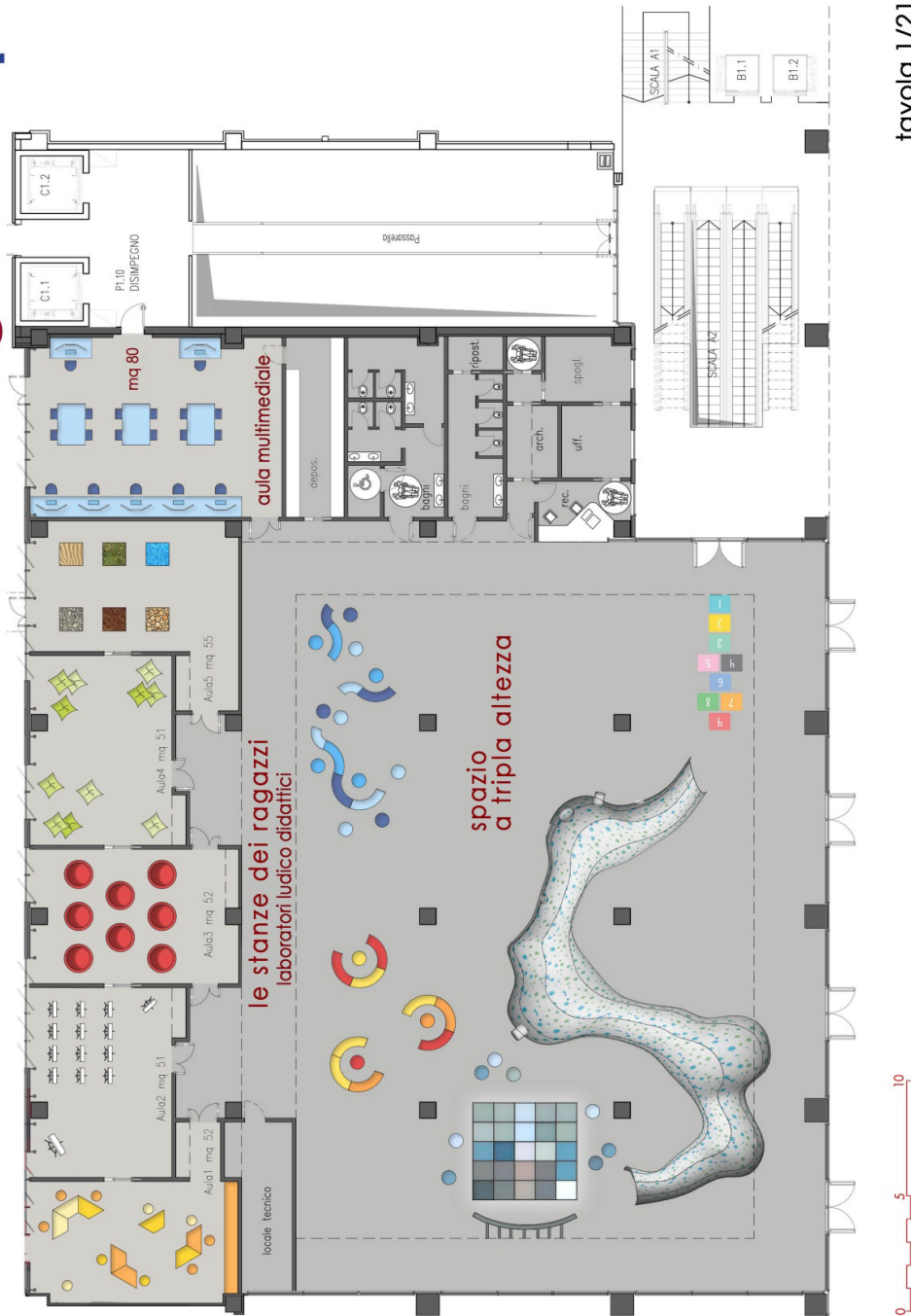


tavola 1/21

Il centro culturale p2



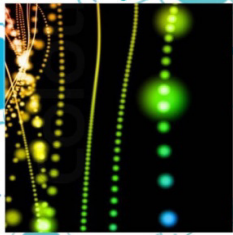
tavola 2/21

L'INSTALLAZIONE DIGITALE

concept

ATTRATTIVITA'

Nasce dalla luce, i
si accendono, la luce si muove,
le vivono.



INTERAZIONE

La bambina manipola e gestisce il
l'esterno e dentro il tunnel nasce una
controreazione.



INTERCONNESSIONE

L'esterno e l'interno del tunnel si
interconnettono ed interagiscono.

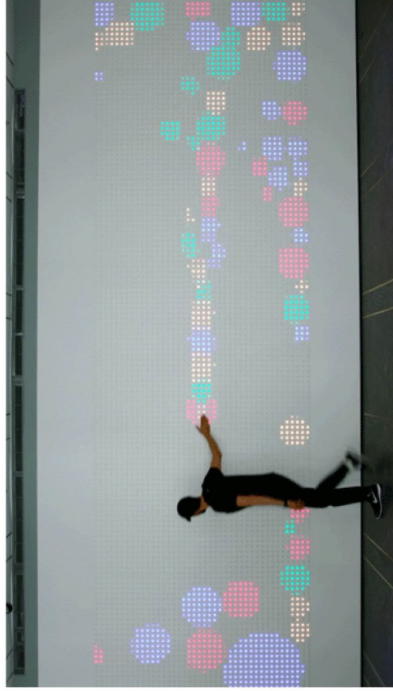


L'INSTALLAZIONE DIGITALE **riferimenti**

AnyPixel.js

Un muro nella hall degli uffici di New York della società è stato rivestito con 5880 tasti di arcade light-up tutti programmati per funzionare come pixel.

Luci a LED di colore cangiante dietro ogni tasto sono programmati per rappresentare parole e forme da remoto, o le persone possono interagire con la parete direttamente come un touch screen enorme.



Uffici Google, New York

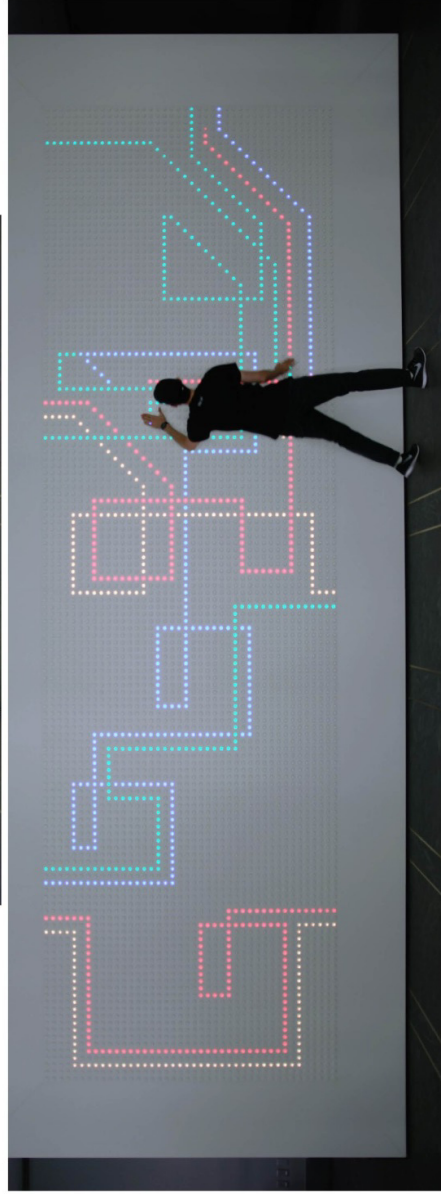


tavola 4/21

L'INSTALLAZIONE DIGITALE



riferimenti

Opificio Golinelli

E' la nuova cittadella per la conoscenza e la cultura, esempio unico in Italia di fondazione privata totalmente operativa, ispirata al modello delle fondazioni filantropiche americane, che si occupa in maniera integrata di educazione, formazione e cultura per favorire la crescita intellettuale ed etica dei giovani e della società e con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sostenibile del nostro Paese.

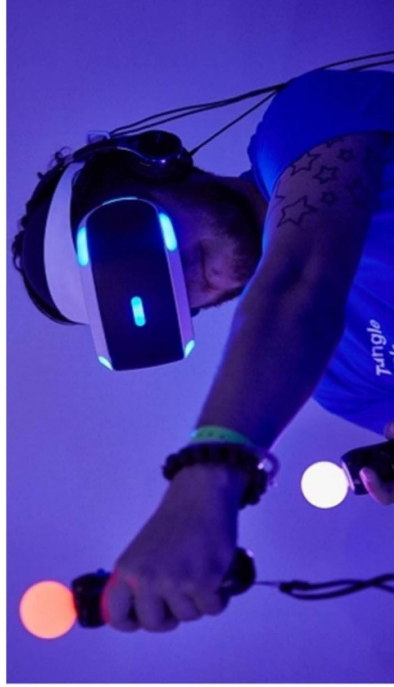
diverserightstudio, Bologna



tavola 5/21

L'INSTALLAZIONE DIGITALE

riferimenti



Tunnel multisensoriale

Percorso tecnologico che coinvolge tutti i sensi del bambino, per stimolare l'intelletto e la sua creatività, unendo attività ludiche a didattiche.

picture collage

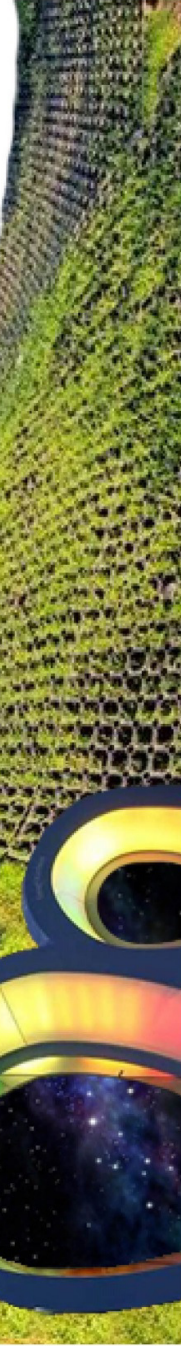


tavola 6/21

VISTA **INSTALLAZIONE DIGITALE**

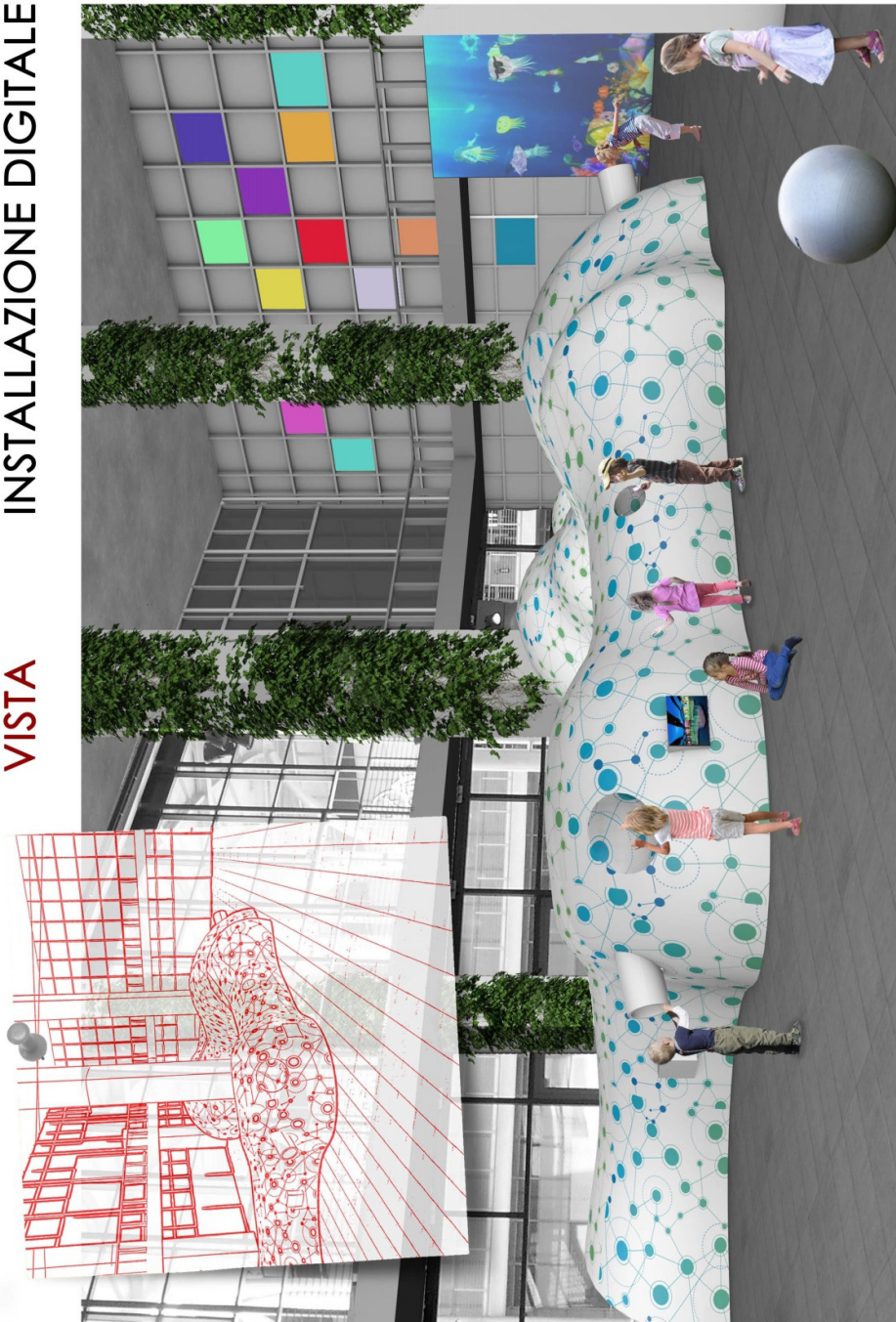


tavola 7/21

concept

LABORATORI LUDICO DIDATTICI

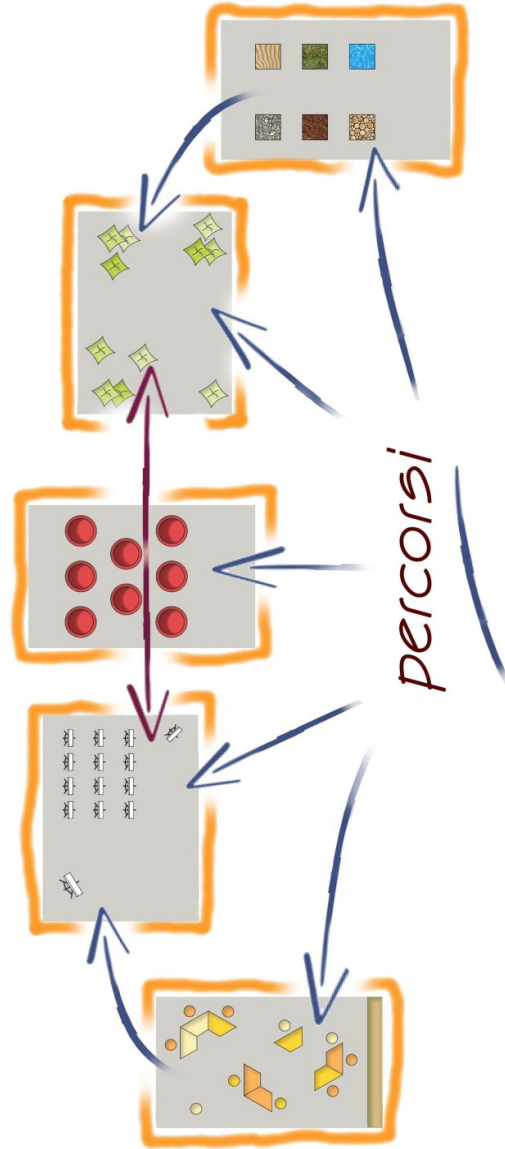


tavola 8/21

LABORATORI LUDICO DIDATTICI

riferimenti 1/2

Piccolo Museo dei Bambini

È uno spazio pensato e realizzato per stimolare l'autonomia, la creatività e l'apprendimento dei bambini grazie al gioco e all'esperienza diretta.

I bambini troveranno un museo da vivere, uno spazio costruito appositamente per loro, un luogo sereno, aperto alla sperimentazione con tanti strumenti a disposizione, facilmente interpretabili e fruibili anche dai più piccoli visitatori senza la guida dell'adulto.

Arch. Maurizio Fusina, Borgo San Lorenzo



tavola 9/21

LABORATORI LUDICO DIDATTICI

riferimenti 2/2



All'interno del museo sono presenti alcune stanze, ideate per stimolare la creatività e la curiosità del bambino. Ogni sala è caratterizzata da una propria peculiarità all'interno della quale il bambino può sperimentare e approfondire alcune tematiche legate al gioco e alla didattica. Ad esempio la stanza dei saperi dove è possibile ascoltare storie in comode "tane", mentre nella stanza della luce invece si creano storie immaginarie giocando con fasci di luce proiettati sul muro.

Arch. Maurizio Fusina, Borgo San Lorenzo

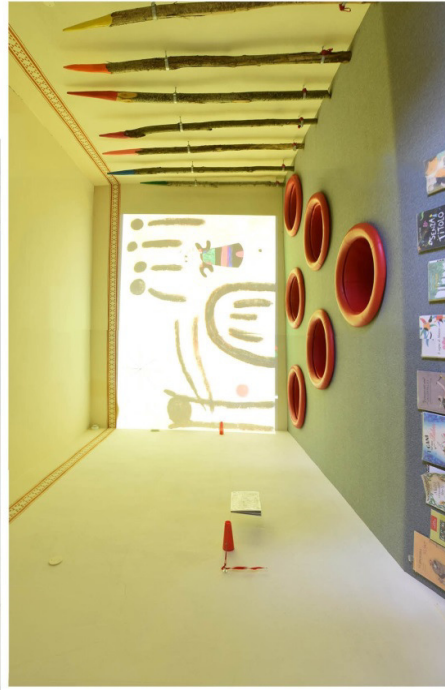


tavola 10/21

LA PARETE MULTIMEDIALE

CONCEPT

La parete è caratterizzata da una serie di volumi aggettanti e rientranti che si differiscono per dimensione in base alla loro funzione. Alla base della parete troviamo i volumi rientranti che creano delle nicchie a misura di bambino, mentre nella parte più alta i volumi hanno dimensioni maggiori e contengono aree di lettura e relax dedicate a teenager e adulti.

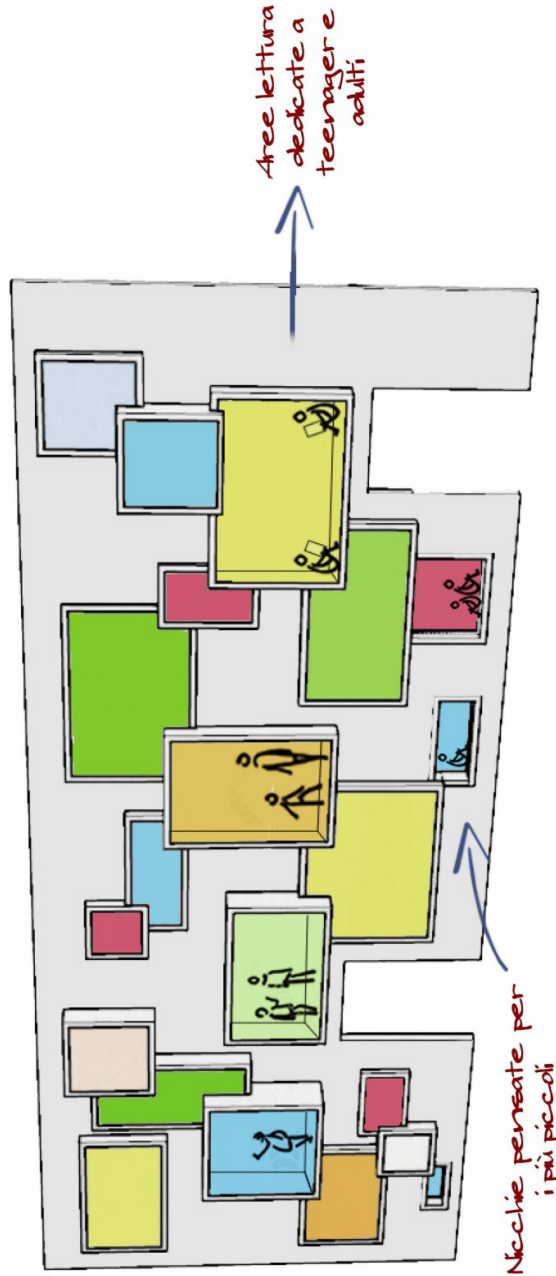


tavola 11/21

LA PARETE MULTIMEDIALE

riferimenti



Mediateca Civica

Progettata da Italo Rota e Fabio Formasari, un grande volume assemblato per sommaria di situazioni, che si guardano tra loro, che si osservano e si fondono mentre si riflettono nelle grandi specchiature in vetro.

Le differenti situazioni come i salottini per la lettura, i banchi per la consultazione, gli angoli per l'ascolto musicale, l'angolo gioco dei bambini, sono composte come singoli tasselli della vita tenuti insieme in una immagine cromatica dell'esperienza. La luce e il colore sono il tema di fondo di questo spazio.

Italo Rota e Fabio Formasari, Anzola dell'Emilia



tavola 12/21

VISTA

PARETE MULTIMEDIALE

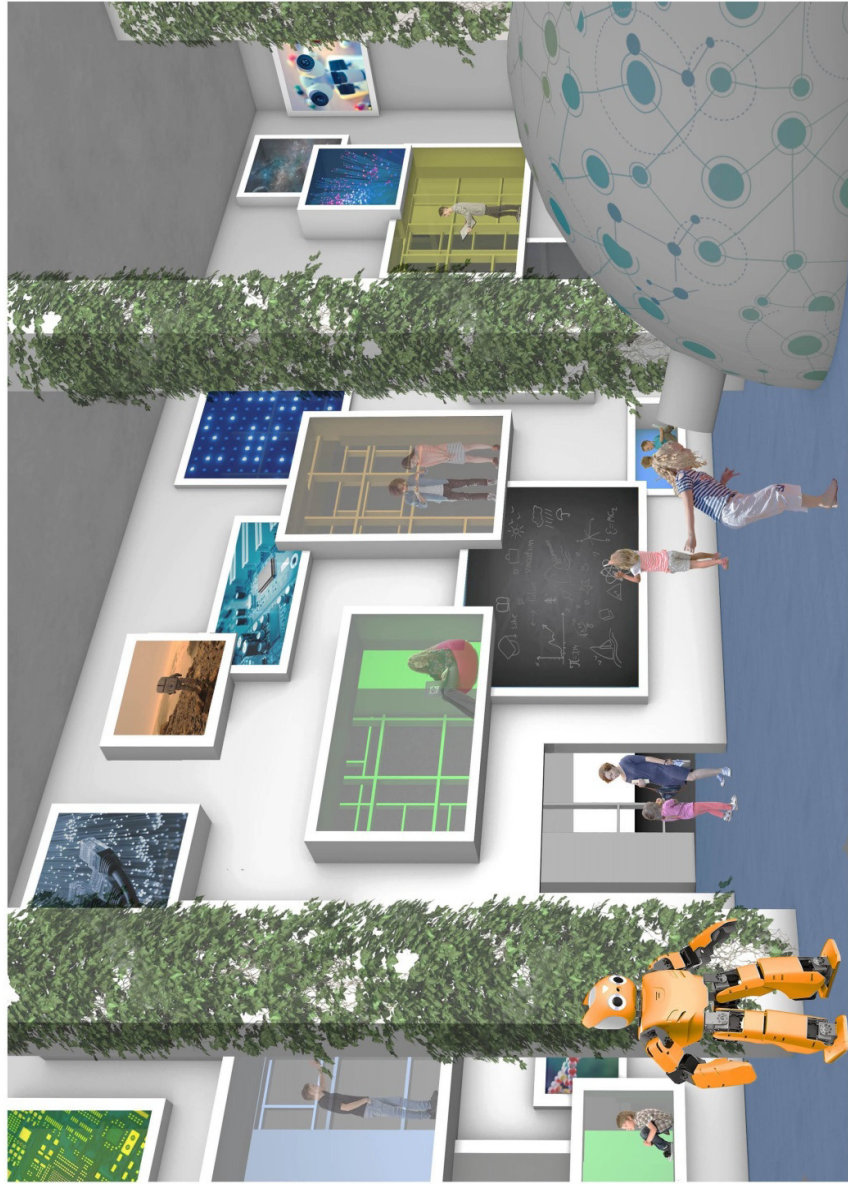


tavola 13/21

CONCEPT

CONTROSOFFITTI ACUSTICI

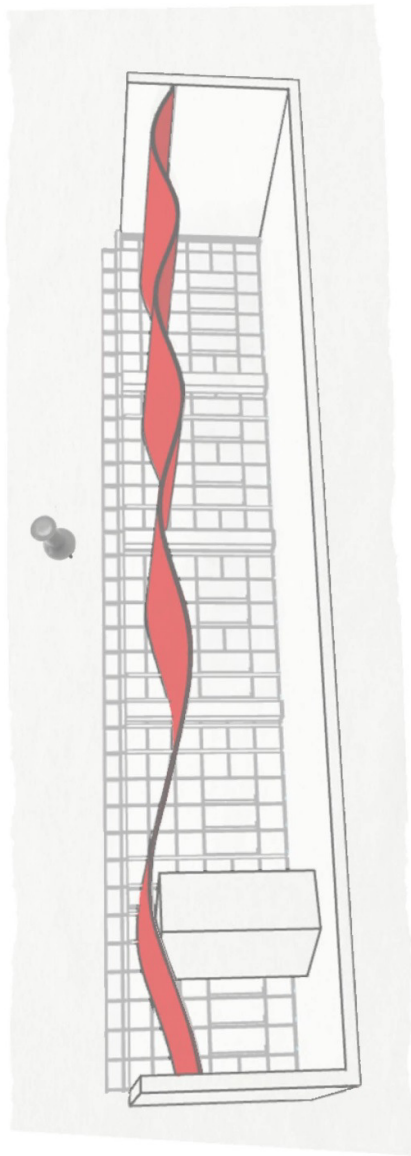
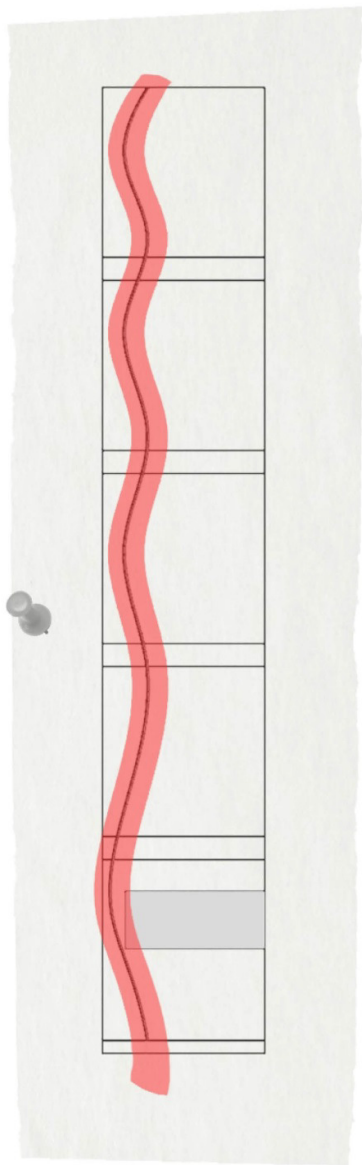


tavola 14/21

CONTROSOFFITTI ACUSTICI

riferimenti

Biblioteca di Viipuri

Costruita su progetto dell'architetto finlandese Alvar Aalto nel 1930-1935, la biblioteca comprendeva sale di lettura a forma di anfiteatro, un piccolo auditorium e gli uffici.

Gli ambienti avevano altezze variabili; nelle sale di lettura nei solai erano stati posti dei lucernari a forma di imbuto, di notte le sale venivano illuminate con faretti retrattili. In ogni caso l'illuminazione era sempre indiretta. Il piccolo auditorium aveva un soffitto ondulato, realizzato con dei listelli di legno, la forma del soffitto era tale perché l'acustica fosse ottimale qualsiasi fosse la posizione dell'oratore.

Alvar Aalto, Vyborg, Russia

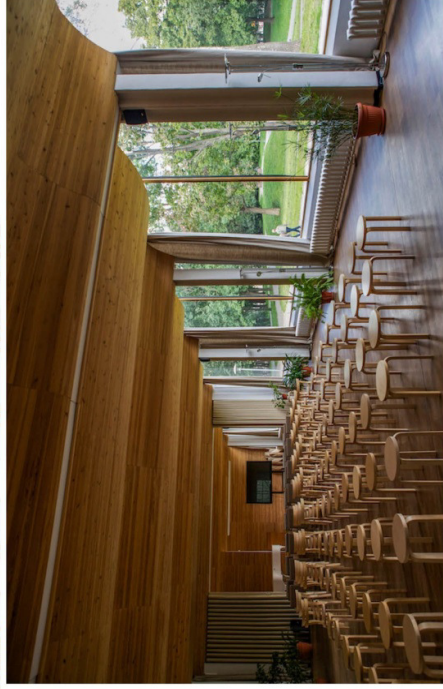


tavola 15/21

CONTROSOFFITTI ACUSTICI

riferimenti

Sala della Musica

Allestimento acustico della Sala della Musica presso la Tenuta Biodinamica Mara di Marciano di Romagna. La sala, è stata pensata per ospitare importanti eventi culturali ed economici legati al mondo del vino e della musica. L'andamento ondulato del soffitto, oltre a creare la giusta diffusione e assorbimento del suono, richiama per forma e colori, gli elementi fondamentali della zona: le colline e le onde del mare con i colori della terra, del cielo e del mare.

Arch. Umberto Decarolis, Marciano di Romagna



tavola 16/21

VISTA VETRATA DIVISORIA E NICCHIE DI LETTURA



tavola 17/21

VISTA

SALA INCONTRI



tavola 18/21

SALA POLIVALENTE

VISTA



tavola 19/21

IL TRATTAMENTO DELLA

luce naturale



tavola 20/21